

Azienda Usl Toscana sud est

NATIONAL REFERENCE TRAINING CENTER IN PHLEBOLOGY (UEMS)

PERCORSO DI FORMAZIONE EUROPEA IN FLEBOLOGIA

GLOSSARIO:

CDP: Competency Degree in Phlebology -
CDPP: Competency Degree in Phlebological Procedures
CESMA Council for European Specialists Medical Assessment
EBEP: European Board Examination in Phlebology
EBPh: European Board of Phlebology
ERTCP European Rotating Training Centre in Phlebology
ETCP - European Training Centre in Phlebology Programme
EVLA: Ablazione venosa con laser
MCQ: Domande a risposta multipla
MJCP: Multidisciplinary Joint Commission on Phlebology
NMA: National Medical Associations (per l'Italia FNOMCeO)
NRTCP National Reference Training Centre in Phlebology
PROMs Patient Reported Outcome Measures
QoL: Quality of Life
RFA: Ablazione venosa con radiofrequenza
UEMS. Unione Europea Medici Specialisti
UGS : Scleroterapia ecoguidata

I. REQUISITI DI FORMAZIONE PER I TIROCINANTI.

I requisiti per la formazione europea in Flebologia, denominata Competenza in Flebologia *Competency Degree in Phlebology - CDP* e Competenza in Procedure Flebologiche *Competency Degree in Phlebological Procedures - CDPP*, sono stabiliti dalla Unione Europea dei Medici Specialisti UEMS (<https://www.uems.eu>), UEMS Multidisciplinary Joint Committee in Phlebology MJCP (Commissione Multidisciplinare in Flebologia) - European Board of Phlebology EBPh in conformità alle norme nazionali e alla legislazione dell'Unione Europea UE.

Si allega il documento ufficiale approvato a Bruxelles dall'Advisory Board e dal General Council della UEMS (21/10/2017) denominato "European Training Requirements in Phlebology" (Allegato 1).

I tirocinanti a cui è rivolta la formazione europea in Flebologia sono i Laureati in Medicina e Chirurgia.

La formazione per il conseguimento dei Diplomi Europei di Competenza in Flebologia dovrà essere svolta e certificata presso un Centro Europeo Accreditato UEMS (Allegato 2).

L'iscrizione ai Diplomi Europei di Competenza in Flebologia è aperta per i candidati formati in uno dei 41 Paesi associati alla UEMS (<https://www.uems.eu/about-us/membership>). L'iscrizione è possibile anche per quei candidati formati all'esterno dell'area UEMS, a condizione che il MJCP/EBPh dichiari soddisfacente la formazione conseguita e che le qualifiche siano equivalenti. La decisione è a discrezione della Commissione di eleggibilità del MJCP/EBPh.

CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPORTAMENTI - CORE CURRICULUM IN FLEBOLOGIA.

La Flebologia è una disciplina medica multidisciplinare.

Il core curriculum di base descritto di seguito definisce le conoscenze, le abilità e i comportamenti che il flebologo dovrà acquisire al termine del suo periodo di training. Oltre alle conoscenze ed alle abilità pratiche per la prevenzione e la cura e delle malattie venose, il curriculum dovrà fornire al candidato conoscenze di base di carattere scientifico, meto-

dologico, capacità organizzative, conoscenze medico-legali, etiche ed economiche collegate alla salute, leadership e capacità di insegnamento. Per raggiungere questi obiettivi, il tirocinante dovrà partecipare alla valutazione di un numero ed una varietà sufficiente di pazienti e procedure durante l'intero periodo del training.

L'educazione in Flebologia è un processo dinamico e il percorso formativo sarà aggiornato in base ai progressi scientifici e clinici e alle normative nazionali riguardanti le discipline mediche.

La Flebologia non è riconosciuta come specialità, pertanto un curriculum di formazione comune deve essere impostato sullo sfondo del diverso background professionale dei tirocinanti.

COMPETENZE.

Per ottenere il *CDP*, il candidato dovrà mostrare un livello di competenza sufficiente a svolgere in autonomia la pratica clinica ed essere in grado di prendersi cura dei pazienti sia in situazioni acute che croniche.

Alla fine del programma di formazione il tirocinante dovrà saper selezionare appropriatamente, interpretare correttamente e, ove opportuno, eseguire con competenza le procedure e le indagini richieste dal curriculum.

Per garantire una esperienza adeguata, un numero minimo stabilito di procedure dovrà essere eseguito da ciascun candidato sotto diversi livelli di supervisione.

Per le procedure pratiche ogni tirocinante dovrà compilare un diario di addestramento "Training Log-Book" (Allegato 3).

I numeri minimi di procedure ed i livelli di competenza sono definiti nel curriculum.

Il tirocinante inoltre dovrà avere una adeguata competenza in materia di tecnologia dell'informazione, registrazione dei dati, analisi e competenze in ricerca di letteratura scientifica pertinente.

CONTENUTO DELLA FORMAZIONE.

Il processo di formazione deve includere un ampio lavoro clinico ed una rilevante conoscenza teorica relative a scienze biomediche, cliniche, comportamentali e sociali. Dovranno essere sviluppate le abilità decisionali in ambito clinico e le abilità comunicative. Etica medica, politica di sanità pubblica, giurisprudenza medica e discipline manageriali sono parte integrante del contenuto della formazione.

COMPETENZE RICHIESTE AL TIROCINANTE.

Il *Competency Degree in Phlebology (CDP)* deve garantire un insieme definito di conoscenze, abilità, competenze e capacità valutative, con l'obiettivo di offrire ai pazienti la migliore qualità di assistenza.

Il flebologo deve prendersi cura del paziente in modo olistico, tenendo conto di indicazioni etiche, situazioni sociali, caratteristiche e bisogni individuali del paziente, oltre alla propria competenza teorica e pratica.

I pazienti devono essere resi pienamente consapevoli della loro situazione e ricevere adeguati strumenti terapeutici per prevenire l'evoluzione della malattia e le complicazioni.

Il flebologo deve applicare le proprie competenze per ottenere e comprendere le informazioni fornite dal paziente, fare scelte cliniche appropriate anche attraverso diagnosi e interventi terapeutici. Pertanto è necessario possedere una solida conoscenza non solo in un contesto di competenze specifiche, ma anche nell'ambito delle specialità mediche coinvolte in ambito multidisciplinare. Il flebologo deve avere conoscenze sulla modalità di comunicazione, sull'educazione al paziente, sulla capacità di problem solving e di lavoro in equipe.

La Flebologia include la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione dei pazienti affetti da patologie e malformazioni venose, basate su specifiche conoscenze teoriche di seguito specificate:

1. CONOSCENZA ED ESPERIENZA CLINICA.

Un flebologo deve possedere conoscenza ed esperienza clinica in diversi aspetti della disciplina:

- Scienze di base
- Scienze cliniche
- Valutazione diagnostica
- Trattamento
- Altre competenze

1.1 Scienze di base - Conoscenze in:

- Embriologia del sistema vascolare
- Anatomia del sistema vascolare
- Istologia e istopatologia delle malattie venose
- Genetica delle malattie venose e linfatiche
- Fisiologia e fisiopatologia del sistema venoso e linfatico
- Ferite e guarigione delle ferite (processi infiammatori)
- Alterazioni cutanee degli arti inferiori
- Emostasi e trombosi
- Tromboembolismo venoso
- Principi fisici di base di strumenti diagnostici e terapeutici.

1.2 Scienze cliniche - Conoscenze ed esperienze cliniche in:

- Disordini venosi

- Malattie venose profonde e superficiali primitive
- Malattie venose profonde e superficiali secondarie
- Insufficienza venosa cronica
- Disturbi venosi addominali e pelvici
- Raccolta dei dati anamnestici del paziente
- Segni e sintomi delle malattie venose
- Classificazione CEAP e applicazione degli scores
- Tromboembolismo venoso
- Ostruzione e compressione venosa
- Malformazioni venose (tronculari ed extratroniculari)
- Tumori venosi
- Emergenze venose
- Disturbi linfatici.

1.3 Valutazione diagnostica - Conoscenza ed esperienza pratica in:

- Esame fisico
- Valutazione dell'edema
- Valutazione ultrasonografica di vene e arterie, inclusi duplex e triplex
- Test di funzionalità venosa dinamica
- Diagnosi della tromboosi venosa profonda
- Applicazione dei punteggi CEAP e della valutazione dei QoL
- Misure di outcome riferite dal paziente (PROMs).

1.3.1 Conoscenza di principi, indicazioni e valutazioni in:

- Capillaroscopia, Po2/Pco², Laser Doppler
- Pletismografia
- Risonanza magnetica (MRI)
- Tomografia computerizzata (CT)
- Flebografia
- Tests di laboratorio.

1.4 Trattamento - Conoscenze ed esperienza clinica in:

- Consulenza su stile di vita, comportamento e dieta
- Terapia conservativa
- Trattamento farmacologico delle malattie venose croniche
- Terapia compressiva (bende, calze, compressione pneumatica ecc.)
- Cura delle ferite
- Accesso venoso percutaneo
- Scleroterapia
- Scleroterapia ecoguidata (UGS)
- Ablazione endovenosa: ablazioni termiche (radiofrequenza RF, laser EVLA)
- Ablazione mecano-chimica (MOCA, colla endovenosa e metodi simili)
- Trattamento farmacologico delle malattie tromboemboliche venose
- Trattamento delle emergenze e complicazioni venose.

1.4.1 Conoscenza di principi, indicazioni e valutazioni in:

- Chirurgia open del sistema venoso superficiale e profondo
- Procedure endovascolari per ostruzione e reflusso
- Procedure anestesiofisiologiche nella terapia venosa.

1.5 Altre competenze

- Epidemiologia
- Statistica
- Evidence-based medicine
- Analisi della letteratura critica

2. GESTIONE.

- Gestire protocolli clinici, diagnostici e terapeutici per le malattie venose
- Applicare i sistemi di punteggio (scores) comunemente utilizzati e PROMs per la valutazione della severità del rapporto malattia / rischio
- Valutare ogni volta il rapporto rischi / benefici del trattamento prescritto
- Gestire le condizioni mediche acute nel paziente flebologico
- Identificare le implicazioni delle patologie croniche e comorbilità rilevanti
- Identificare e ridurre al minimo il rischio di eventi avversi e complicanze
- Applicare criticamente linee guida e raccomandazioni
- Identificare e gestire i fattori di rischio

- Interagire con i medici di medicina generale e organizzare il follow-up del paziente
- Organizzare e prendere parte all'educazione del paziente
- Prendere parte attiva alle misure preventive e promuovere stili di vita sicuri per i pazienti e

la popolazione

- Facilitare la collaborazione multidisciplinare.

3. DIAGNOSI.

- Raccogliere l'anamnesi ed eseguire un esame clinico accurato
- Intraprendere indagini tempestive e appropriate
- Eseguire e interpretare l'Ultrasonografia Vascolare e altre valutazioni vascolari e microvascolari
- Interpretare l'imaging vascolare clinico
- Definire indagini per la localizzazione multiorgano anche in collaborazione con altri specialisti
- Integrare i risultati clinici con indagini strumentali e di laboratorio
- Ottenere campioni microbiologici appropriati e interpretare i risultati
- Stimolare l'interazione e la collaborazione con gli specialisti coinvolti in Flebologia (Chirurghi, Chirurghi Vascolari, Cardiologi, Radiologi, Dermatologi, ecc.) nel rispetto di ogni competenza reciproca.

4. PROCEDURE PRATICHE.

- Eseguire la valutazione ultrasonografica del sistema venoso profondo e superficiale
- Eseguire la valutazione ultrasonografica delle arterie periferiche
- Eseguire la valutazione ultrasonografica delle vene e delle arterie addominali
- Applicare terapie compressive
- Eseguire / indicare terapie per le ulcere venose
- Eseguire / indicare la scleroterapia
- Eseguire / indicare la scleroterapia ecoguidata (UGS)
- Eseguire / indicare ablazioni endovenose per vene varicose
- Eseguire / indicare la chirurgia aperta per le vene superficiali e profonde
- Eseguire / indicare procedure endovascolari per ostruzione e reflusso
- Gestire la valutazione, la prevenzione e il trattamento dei sintomi venosi
- Gestire la valutazione, la prevenzione e il trattamento della trombosi venosa superficiale e profonda
- Gestire la valutazione microcircolatoria (capillaroscopia, Po₂/Pco₂, Laser-doppler)
- Descrivere le indicazioni per la valutazione del rischio venoso in laboratorio
- Stimolare l'approccio interdisciplinare per stabilire indicazioni per la chirurgia venosa, work-up preoperatorio e postoperatorio.

5. PROFESSIONALITÀ.

- Comunicare efficacemente con i pazienti e i familiari
- Comunicare efficacemente con i membri dell'equipe
- Mantenere la documentazione in maniera accurata e leggibile
- Coinvolgere i pazienti nelle decisioni relative all'assistenza e al trattamento
- Dimostrare rispetto per le credenze culturali e religiose e la consapevolezza del loro impatto sul processo decisionale
- Rispettare l'autonomia, la privacy, la dignità, la riservatezza e i vincoli legali sull'uso dei dati del paziente
- Collaborare e consultare; promuovere il lavoro di squadra
- Garantire la continuità delle cure attraverso l'effettivo trasferimento delle informazioni cliniche
- Assumersi la responsabilità della cura del paziente
- Formulare le decisioni cliniche nel rispetto dei principi etici e legali
- Cercare opportunità di apprendimento e integrare nuove conoscenze nella pratica clinica
- Mantenere l'indipendenza dagli interessi economici.

II. ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE.

a. GRUPPI DI TIROCINANTI.

Possiamo distinguere 5 gruppi di tirocinanti in Flebologia:

Gruppo 1: Laureati in Medicina e Chirurgia senza specializzazione;

Gruppo 2: Specialisti in specializzazioni non affini alla Flebologia;

Gruppo 3: Specialisti in specializzazioni affini alla Flebologia:

3a: Cardiologia, Dermatologia, Medicina interna

3b: Chirurgia generale

3c: Radiologia

Gruppo 4: Specialisti in: Angiologia / Medicina Vascolare, Chirurgia Vascolare

Gruppo 5: Esperti certificati in Chirurgia Vascolare o Medicina Vascolare
(secondo le normative delle Associazioni Nazionali dei Medici, in Italia la FNOMCeO).

Il core curriculum raccomanda per i tirocinanti tempi di formazione certificati, una istruzione clinica ed una partecipazione diretta a progetti collaborativi di ricerca presso un centro flebologico accreditato in Europa (National Reference Training Center in Phlebology - *NRTCP*; *European Training Center in Phlebology - ETCP*; *European Rotating Training Center in Phlebology - ERTCP*), con esperienza personale in un numero adeguato di procedure inerenti le competenze sopra elencate, che appaiono adeguate per acquisire conoscenze personali, esperienza clinica e abilità personali rispondenti ai prerequisiti per diventare un flebologo.

Il core curriculum prevede la formazione su tutti gli aspetti delle competenze in Flebologia e definisce i requisiti minimi per le principali abilità, in accordo con le norme nazionali e con la legislazione UE.

Durante il programma di formazione, i tirocinanti dovrebbero essere agevolati e sollevati dalle loro mansioni cliniche per poter prendere un permesso di studio al fine di partecipare a conferenze e altre attività educative al di fuori della loro unità di formazione.

b. CURRICULUM DI FORMAZIONE IN FLEBOLOGIA (CDP).

Sono previsti livelli di competenza certificati:

1. CDP Livello 1:

- Capacità di scegliere le procedure interpretando i risultati
- Conoscenze: scienze di base, scienze cliniche, valutazione diagnostica
- Procedure: valutazione di base degli ultrasuoni, terapie farmacologiche e terapia compressive.

2. CDP Livello 2:

- Competenze del Livello 1
- Capacità di effettuare procedure in conformità alla specializzazione raggiunta e/o alle norme nazionali e alla legislazione UE
- Autonomia in tutte le competenze, anche in casi complicati.

L'autonomia decisionale nella gestione delle patologie venose e dei fattori di rischio, dal punto di vista diagnostico, terapeutico e organizzativo, saranno raggiunti attraverso la formazione. Il tirocinante dovrà seguire i casi clinici su tutte le malattie specialistiche rilevanti.

L'attività verrà registrata in un Training Log-Book e valutata in base alle competenze acquisite.

Durata della formazione.

I tirocinanti avranno background diversi, per questo motivo la durata della formazione sarà diversa per i 5 gruppi di tirocinanti.

CDP Livello 1

Specialisti in branche mediche correlate (gruppo 3), in Angiologia/Medicina Vascolare, Chirurgia Vascolare (gruppo 4) e Esperti certificati in Chirurgia Vascolare o Medicina Vascolare da parte delle NMA (gruppo 5) hanno già raggiunto una tale abilità e competenze da richiedere minor tempo per raggiungere il Livello 1 del CDP di formazione in Flebologia.

Le durate minime della formazione per i 5 gruppi di tirocinanti per raggiungere il Livello 1:

- Gruppo 1: 12 mesi
- Gruppo 2: 12 mesi
- Gruppo 3: 6 mesi
- Gruppo 4: 6 mesi
- Gruppo 5: 6 mesi

CDP Livello 2

La durata dell'addestramento per raggiungere il Livello 2 è di 12 mesi per tutti i gruppi, in quanto le procedure flebologiche avanzate (ad esempio USG, ablazioni endovenose termiche, ecc.) richiedono più tempo di formazione per tutti i tirocinanti per raggiungere abilità e competenze.

Il *Competency Degree in Phlebology CDP* è adatto anche per i tirocinanti con multiple specializzazioni e/o esperti certificati, la durata minima ammissibile della formazione sarà conforme alle regole stabilite per i gruppi di tirocinanti.

La durata del training potrà essere ampliata o ridotta a giudizio del Program Director e dell'Educational Supervisor del Centro di Formazione frequentato dal tirocinante a seconda della preparazione e delle competenze raggiunte, il numero minimo di attività pratiche previste dovrà comunque essere effettuato.

Le attività pratiche certificate svolte dal tirocinante in sedi diverse dai Centri di Formazione accreditati potranno essere accettate come parte integrante del Log-Book del tirocinante dopo verifica del Program Director e dell'Educational Supervisor.

c. CURRICULUM IN PROCEDURE FLEBOLOGICHE (CDPP).

Le procedure flebologiche per le quali è possibile richiedere il certificato di competenza sono identificate in:

1. Scleroterapia ecoguidata (UGS)
2. Ablazione endovenosa termica (Radio-frequenza RF, Laser EVLA) e chimico-meccanica (MOCA, colla endovenosa e metodi simili)
3. Chirurgia open del sistema venoso superficiale
4. Chirurgia open del sistema venoso profondo
5. Procedure endovascolari per ostruzione e reflusso

I tirocinanti hanno diversi background, abilità e competenze, per questo motivo la formazione *CDPP* è diversa per i 5 gruppi di tirocinanti, come richiesto per l'addestramento *CDP*.

Il *Competency Degree in Phlebological Procedures - CDPP* richiede una conoscenza accurata in Clinica e Diagnostica Vascolare ed è riservato a:

- Tirocinanti con *CDP* Livello 1 (Tecniche 1,2)
- Tirocinanti con *CDP* di Livello 1-2 con specializzazione in Angiologia / Medicina Vascolare, Cardiologia, Dermatologia, Medicina Interna (Tecniche 1,2,5)
- Tirocinanti con *CDP* di Livello 1-2 con esperienza certificata in medicina vascolare dalla FNOMCeO (Tecniche 1,2,5)
- Tirocinanti con *CDP* di livello 1-2 con specializzazione in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare (Tecniche 1,2,3,4,5)
- Tirocinanti con *CDP* di livello 1-2 con esperienza certificata in chirurgia vascolare dalla FNOMCeO (Tecniche 1,2,3,4,5)
- Tirocinanti con *CDP* di livello 1-2 con specializzazione in radiologia (tecnica 5)
- Specialisti in Angiologia / Medicina Vascolare, Cardiologia, Dermatologia, Medicina Interna

(Tecniche 1,2,5)

- Esperti certificati in medicina vascolare dalla FNOMCeO (Tecniche 1,2,5)
- Specialisti in Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare (Tecniche 1,2,3,4,5)
- Esperti certificati in chirurgia vascolare dalla FNOMCeO (Tecniche 1,2,3,4,5)
- Specialisti in Radiologia (tecnica 5)

Il *Competency Degree in Phlebological Procedures - CDPP* è riservato anche ai tirocinanti che abbiano conseguito Specializzazioni multiple e/o esperti certificati, le Procedure disponibili sono quelle specificate per ogni gruppo.

Durata della formazione

La durata della formazione è di 6 mesi per le Tecniche 1-2-3.

La durata della formazione è di 12 mesi per le tecniche 4-5.

La durata del training potrà essere ampliata o ridotta a giudizio del Program Director e dell'Educational Supervisor del Centro Accreditato frequentato dal tirocinante a seconda della preparazione e delle competenze raggiunte, il numero minimo di attività pratiche previste dovrà comunque essere effettuato.

Le attività pratiche certificate svolte dal tirocinante in sedi diverse dai Centri di Formazione accreditati potranno essere accettate come parte integrante del Log-Book del tirocinante dopo verifica del Program Director e dell'Educational Supervisor.

d. MODALITÀ DI FORMAZIONE.

1. Formazione teorica

L'insegnamento teorico potrà avvenire attraverso le seguenti modalità :

- Lezioni frontali e workshops
- Riferimenti bibliografici e libri di testo consigliati
- Accesso a materiale educativo online
- Partecipazione a eventi congressuali e formativi accreditati.

La formazione pratica prevede la partecipazione diretta del candidato alle attività cliniche presso i centri accreditati.

Il candidato dovrà partecipare come osservatore o come primo operatore al numero minimo di procedure previste dal curriculum europeo in base al percorso di formazione scelta.

La validazione del percorso formativo pratico avverrà attraverso la certificazione del Training Log-Book compilato dal tirocinante da parte del Program Director e dei responsabili della formazione del centro frequentato.

E' facoltà dei tutors suggerire di ridurre o aumentare il numero di procedure richieste per la valutazione del candidato.

e. VALUTAZIONE.

I principi, i metodi e le pratiche di valutazione devono essere chiaramente compatibili con gli obiettivi della formazione. I metodi utilizzati dovrebbero incoraggiare un'interazione costruttiva tra clinica, pratica e valutazione. La valutazione dovrebbe considerare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo da accertare un quadro generale della competenza clinica e della capacità pratica di ogni tirocinante. Deve dare evidenza che le competenze del tirocinante soddisfino i

requisiti del curriculum e identificare inoltre le aree per la formazione aggiuntiva. Il Training Log-Book è parte integrante della valutazione.

ESAME FINALE CESMA-UEMS.

I tirocinanti sono invitati a presentare domanda per l'ammissione all'esame europeo UEMS per ottenere il Diploma Europeo di Competenza in Flebologia e Procedure Flebologiche (*CDP-CDPP*), seguendo i criteri applicativi definiti dall'*European Board Examination in Phlebology (EBEP)* della UEMS, formato da rappresentanti dell'European Board of Phlebology EBPh, della Commissione Multidisciplinare in Flebologia MJCP e delle divisioni/sezioni UEMS affini alla Flebologia.

È responsabilità del candidato assicurarsi di presentare correttamente la documentazione per l'ammissione all'esame e di presentarsi preparato a sostenere l'esame finale, anche dal punto di vista professionale e etico. Eventuali modifiche o problemi al riguardo devono essere comunicati al Presidente dell'Esame di Flebologia EBSQ ed alla Commissione di eleggibilità. In caso contrario, ciò potrebbe comportare l'annullamento dell'esame.

L'esame viene effettuato alla fine del periodo di training.

Non è stabilito un limite al numero di tentativi che possono essere fatti per superare l'esame.

La responsabilità del training pratico e teorico dei candidati è attribuita al Program Director, all' Educational Supervisor del Centro e agli Instructors della sede dove si svolge il training;

- la preparazione teorica deve essere svolta in tutto o solo in parte, se integrata da eventi esterni, nel centro stesso;
- il Program Director deve certificare la preparazione pratica (Log-Book) e teorica svolta dal candidato;
- la preparazione teorica e pratica può in parte essere svolta in centri accreditati in altri Paesi europei, ove il Program Director ritenga opportuna e giustificata la richiesta del candidato di frequentare per un determinato periodo altri centri europei per acquisire maggiore competenza, in tale caso dovrà essere prodotta una certificazione anche da parte del Program Director del centro frequentato;
- la formazione teorica deve comunque essere corrispondente ai requisiti richiesti nel curriculum europeo (ETR European Training Requirements in Phlebology); il National Reference Training Centre in Phlebology NRTCP insieme agli altri Centri Nazionali Accreditati (Italian Board of Phlebology) definisce annualmente gli eventi teorici idonei alla attribuzione di crediti. In particolare in Italia i punteggi attribuiti (Credit Points CP) sono specificati in documento allegato (Allegato 4);
- l'esame finale sarà svolto presso il Centro Accreditato di riferimento del candidato da una Commissione composta dal Program Director, Educational Supervisor e almeno un Instructor del centro di riferimento, Program Director o Educational Supervisor del NRTCP che potrà delegare, se assente, Program Directors o Educational Supervisors di altri centri nazionali;
- i membri dell'European Board of Phlebology e del Multidisciplinary Joint Committee in Phlebology della UEMS potranno partecipare come osservatori agli esami e, se invitati, anche come Membri effettivi della Commissione di Esame.

ESAME FINALE PER CDP LIVELLO 1 E 2.

L'esame consiste di 2 parti: una scritta con 100 MCQ (Multiple Choice Questions) ed una seconda orale con la discussione di un caso clinico.

L'esame scritto è costituito da 100 domande a risposta multipla, con 4 o 5 risposte per ogni domanda, solo una delle quali è corretta. Le domande coprono tutto lo spettro di conoscenze richieste in materia di Flebologia: anatomia, fisiologia, etiopatogenesi, clinica, diagnosi (sia invasiva che non invasiva), terapia (farmaci, procedure interventistiche), prognosi, conoscenza delle Linee Guida e dei maggiori trials clinici.

Viene creato un database di 200 domande (preparate dai membri del MJCP-EBPh della UEMS). Una settimana prima dell'esame, un referee della Commissione seleziona 100 domande, che vengono inviate al responsabile informatico il quale le carica sul server. Una volta che esse siano nella forma finale, il database delle 100 domande viene consegnato ai membri della Commissione per la revisione, infine le 100 domande sono convalidate per essere sottoposte ai candidati.

La durata dell'esame scritto è di due ore. I risultati vengono successivamente valutati dalla Commissione, dopo che sia stato effettuato anche l'esame del caso clinico. I risultati sono espressi come numero di risposte corrette su 100. Il voto finale dell'esame scritto è rappresentato dal numero di risposte corrette diviso per dieci.

La seconda parte dell'esame prevede la valutazione di un caso clinico.

I membri della Commissione preparano i casi clinici: essi consistono nella presentazione ai candidati di storie cliniche di pazienti reali. I casi riflettono condizioni cliniche complesse e richiedono un iter completo diagnostico e terapeutico. I candidati devono valutare la storia clinica e offrire la loro interpretazione. I candidati possono chiedere informazioni aggiuntive: risultati degli esami clinici e ematochimici, rilievi diagnostici non invasivi e invasivi ecc. I candidati devono suggerire la possibile diagnosi e le opzioni terapeutiche. La durata dell'esame orale è di 30 minuti. Alla fine dell'esame al candidato è attribuito un punteggio da 1 a 10.

Il voto finale è la media dei due voti conseguiti nella prova scritta e nella presentazione del caso clinico.

Un voto finale di almeno 6.5 (su una scala 1-10) è necessario per il superamento dell'esame.

ESAME FINALE PER CDPP.

Lo stesso sistema di esame è adottato per il *Competency Degree in Phlebological Procedures - CDDP*, il numero di domande della **prova scritta** è ridotto a 50.

Le domande coprono l'intero spettro della Procedura flebologica oggetto dell'esame: conoscenze tecniche fondamentali, indicazioni, controindicazioni, effetti negativi, risultati, conoscenza delle Linee Guida e dei maggiori trials clinici. Viene creato un database di 100 domande (preparate dai membri del MJCP-EBPh della UEMS). Una settimana prima dell'esame, un referee della Commissione seleziona 50 domande, che vengono inviate al responsabile informatico il quale le carica sul server. Una volta che esse siano nella forma finale, il database delle 50 domande viene consegnato ai membri della Commissione per la revisione, infine le 50 domande sono validate per essere sottoposte ai candidati.

La durata dell'esame scritto è di un'ora. I risultati vengono successivamente valutati dalla Commissione, dopo che sia stato effettuato anche l'esame del caso clinico. I risultati sono espressi come numero di risposte corrette su 50. Il voto finale dell'esame scritto è rappresentato dal numero di risposte corrette diviso per dieci.

La seconda parte dell'esame prevede la valutazione di un caso clinico.

I membri della Commissione preparano i casi clinici: essi consistono nella presentazione ai candidati di storie cliniche di pazienti reali. I casi riflettono condizioni cliniche complesse e richiedono un iter completo diagnostico e terapeutico. I candidati devono valutare la storia clinica e offrire la loro interpretazione. I candidati possono chiedere informazioni aggiuntive: risultati degli esami clinici e ematochimici, rilievi diagnostici non invasivi e invasivi ecc. I candidati devono suggerire la possibile diagnosi e le opzioni terapeutiche. La durata dell'esame orale è di 30 minuti. Alla fine dell'esame al candidato è attribuito un punteggio da 1 a 10.

Il voto finale è la media dei due voti conseguiti nella prova scritta e nella presentazione del caso clinico.

Un voto finale di almeno 6.5 (su una scala 1-10) è necessario per il superamento dell'esame.

L'EBEP deve garantire che la valutazione e la certificazione durante il periodo formativo siano trasparenti e condivise tra il tirocinante e i formatori. Il tirocinante può appellarsi in caso di controversie mediante una procedura definita Appeal Procedure

AZIENDA Usl Toscana Sud EST

Sede Operativa Siena, Piazzale Rosselli 26 53100 Siena – Italy

ETCP - European Training Centre in Phlebology Programme

Director: *Dr. Giampaolo Sozio*

Educational Supervisor: *Prof. Fabrizio Mariani*

Collaborating Centres

ERTCP (European Rotating Training Centre in Phlebology) : *Angiomedica Vein Clinic (Prof. F. Mariani)*

NRTCP (National Reference Training Centre in Phlebology) : *Hesperia Hospital (Prof. O. Maletti)*

Segreteria Scientifica:

E-mail dott.marianif@gmail.com

giampaolo.sozio@uslsudest.toscana.it